

Ing. Paolo Vigevano, amministratore delegato di Acquirente Unico SpA

Memoria per l'audizione alla X Commissione Industria, Commercio, Turismo
Senato della Repubblica

***Decreto legislativo di attuazione della direttiva 2009/28 sulla promozione delle
fonti rinnovabili***

Roma, 25 gennaio 2010

L'attenzione di Acquirente Unico, la cui funzione sul mercato è di assicurare una tutela per i consumatori domestici e le PMI, mette in evidenza l'incidenza crescente della voce "oneri di sistema" sulla bolletta elettrica.

Nella spesa media annua della famiglia tipo, la voce relativa alle fonti rinnovabili pesa per il 7% circa, a cui si aggiungono altre voci per circa il 2%, portando gli oneri generali di sistema a poco meno del 10%.

Senza un intervento sulla loro evoluzione futura, il peso percentuale di tali oneri potrebbe superare entro pochi anni per importanza il differenziale del costo dell'energia elettrica in Italia rispetto agli altri Paesi dovuto al mix sfavorevole di produzione.

Le previste dinamiche di crescita del settore delle fonti rinnovabili impongono una visione di lungo termine.

Per questo Acquirente Unico auspica una razionalizzazione del sistema delle incentivazioni.

Le incentivazioni vanno armonizzate con gli standard europei e con le tendenze dell'evoluzione tecnologica, al fine di contenere la loro incidenza sul prezzo finale dell'energia elettrica.

La riduzione degli incentivi deve avvenire con tempistiche prevedibili. Al riguardo è auspicabile un maggior ruolo dell'AEEG, in particolare per quanto riguarda la congruità e la sostenibilità degli importi di tali incentivi.

Nello sviluppo delle fonti rinnovabili occorre garantire coerenza e coordinamento tra le diverse componenti che devono costituire la strategia energetica nazionale a tutto beneficio per i costi sopportati dal consumatore finale. -